

Psicologia clinica e comunicazione
interpersonale
Psicometria 1 cfu

A.A. 2020/21 CdLT in TRP

prof.ssa Lisa Di Blas

diblali@units.it

Indicazioni bibliografiche e Obiettivi del corso

- Testo suggerito:
 - Ercolani A.P., Perugini, M. (1997) La misura in psicologia. Edizion LED, Milano (pp. 111-129, 141-154, 184-205)
 - slide
- Come si interpreta un punteggio?
 - Costrutto psicologico
 - Validità e affidabilità
- Cosa rappresenta un punteggio vero?
- e normativo?
- Come si confrontano due punteggi?
 - Stesso individuo, due momenti successivi
 - Stesso individuo, due prove diverse
 - Diverse persone per la stessa prova

Come misuriamo?

Misurazione come processo di assegnazione di valori numerici ad entità non numeriche, secondo scelte teoriche e regole di corrispondenza esplicitamente formulate

Cosa misuriamo?

Un costrutto,
una categoria interpretativa della realtà,
formulato per rappresentare una qualità psicologica che si assume reale e si vuole valutare o misurare in modo sistematico

Il processo di misurazione di un costrutto psicologico si articola in 3 livelli principali:

- Definizione teorica del costrutto

Che cosa intendiamo per ...? Dalla definizione astratta dipendono i nostri tentativi di misurare il costrutto

- Definizione operativa del costrutto

Quale metodo di misurazione? Quali indicatori? Quale livello di classificazione delle reazioni rilevate al test?

- Definizione empirica del costrutto

Che cosa mostrano i dati empirici? In che direzione vanno? Sono coerenti con definizione astratta? È il dominio della Psicometria

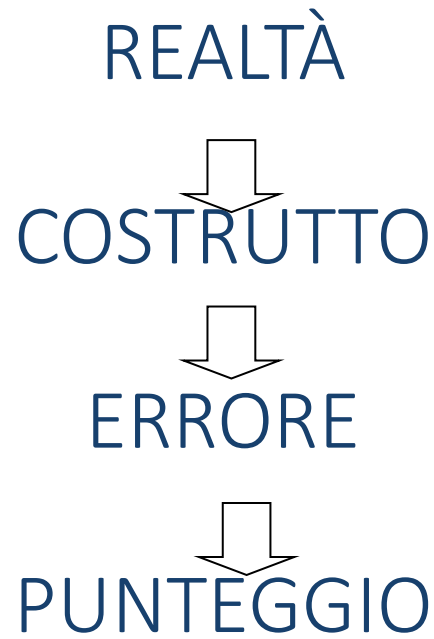
L'errore nel processo di misurazione

In ogni momento della definizione del costrutto,
dalla definizione teorica a quella empirica,
possiamo commettere errori

Fonti o tipi d'errore

errori sistematici (definizione debole del costrutto, scelta di indicatori inadeguati, metodo inadatto, trattamento dei dati, ...): possono essere tenuti sotto controllo migliorando la definizione del costrutto, attraverso i vari livelli

errori casuali: non possono essere tenuti sotto controllo, ma si può stimare il loro impatto



La qualità della relazione tra COSTRUTTO e PUNTEGGIO
può essere valutata sotto 3 aspetti

Validità

Affidabilità

Generalizzabilità

3 proprietà essenziali di un test

Validità

capacità di un test di misurare ciò che intende misurare; dipende dall'errore sistematico; si può distinguere in Validità di contenuto, Validità esterna, Validità di costrutto. Essa è un giudizio sulla plausibilità dell'interpretazione di un punteggio

Affidabilità

stabilità o coerenza con cui il test misura ciò che misura; dipende dall'errore casuale

Generalizzabilità

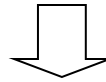
con quale accuratezza è possibile estendere un campione di osservazioni all'universo che dovrebbero rappresentare?

Assunzioni implicite legate all'interpretazione di un punteggio

Punteggio osservato:

aggregato di risposte a stimoli selezionati che compongono il test

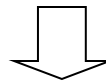
generalizzazione



Punteggio universo:

il punteggio osservato è affidabile e pertanto rappresentativo di un'ipotetica infinita serie di punteggi o prestazioni individuali rilevati in condizioni diverse e con stimoli alternativi

estrapolazione



Punteggio dominio:

il punteggio osservato è valido e pertanto esprime il grado di presenza della variabile che il test dichiara di misurare

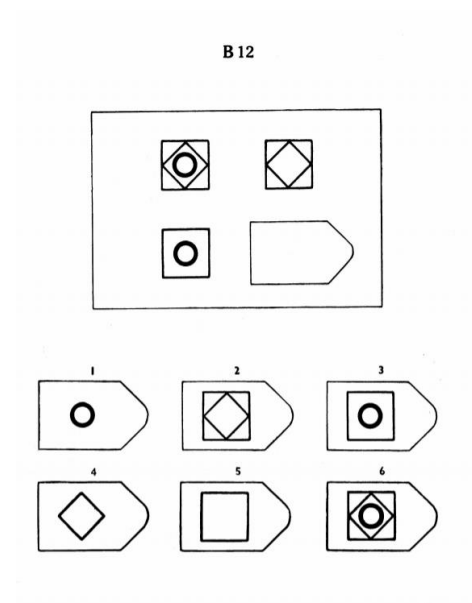
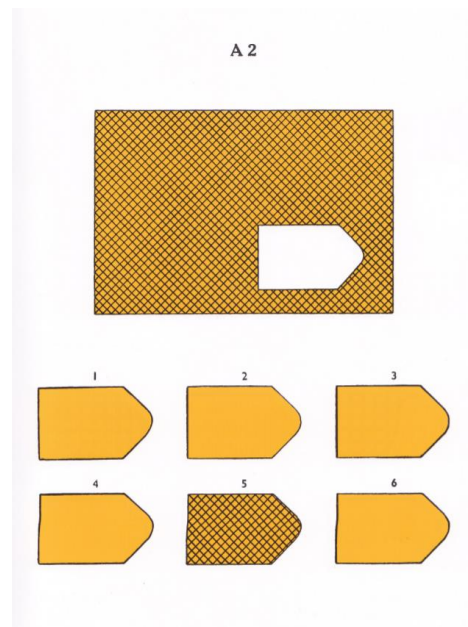
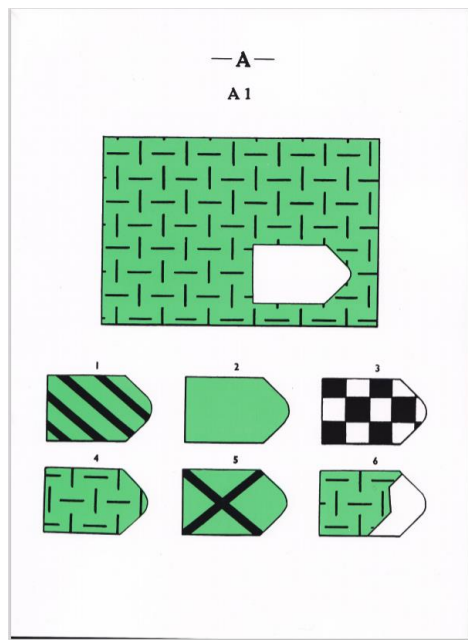
Cosa dev'esserci in un manuale di uno strumento di valutazione psicologica

- Premesse teoriche: quadro e modello teorici di riferimento
- Definizione del costrutto
- Finalità dello strumento psicologico
 - Possibili applicazioni
 - Chi può applicare
 - Modalità di somministrazione
 - Griglia di correzione
- Fasi operative di generazione e selezione degli stimoli/item
- Caratteristiche psicometriche dello strumento psicologico

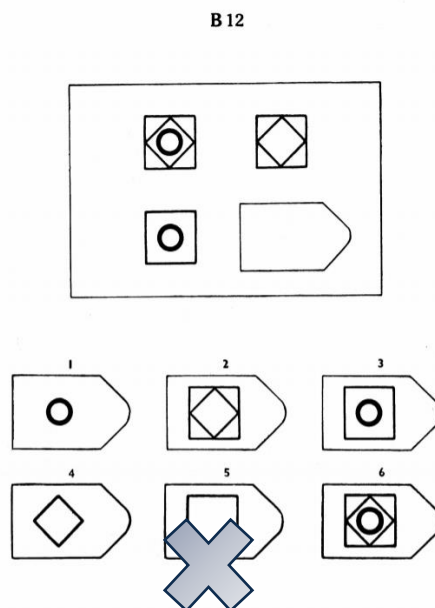
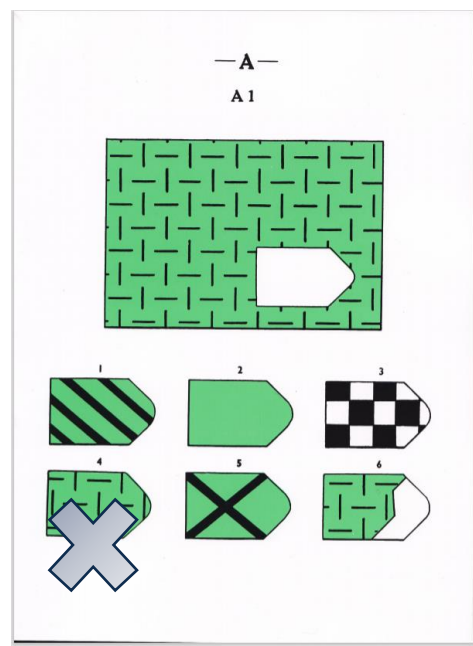
Tipi di strumenti psicologici

- Strumenti quantitativi di prestazione tipica
 - Personalità
 - Valori, Attaccamento, ...
- Strumenti quantitativi di prestazione massima
 - Intelligenza
 - Attenzione, ...
- Strumenti qualitativi
 - Strutturali (Rorschach)
 - Proiettivi (TAT)
 - Grafici (FU)
 - A completamento (favole Duss)

Alcuni esempi le matrici colorate di raven



Sembra facile calcolare un punteggio



A		A _B		B	
	Risposte		Risposte		Risposte
A1		A _B 1		B1	
A2		A _B 2		B2	
A3		A _B 3		B3	
A4		A _B 4		B4	
A5		A _B 5		B5	
A6		A _B 6		B6	
A7		A _B 7		B7	
A8		A _B 8		B8	
A9		A _B 9		B9	
A10		A _B 10		B10	
A11		A _B 11		B11	
A12		A _B 12		B12	

Marco, 6 anni, ha totalizzato 12 risposte corrette

Fabio, 9 anni, ha totalizzato 20 risposte corrette



Sembra facile

Marco, 6 anni, ha totalizzato 12 risposte
corrette

Fabio, 9 anni, ha totalizzato 20 risposte corrette



Come ho potuto calcolare il punteggio?

ovvero come so quale risposta è corretta e quale no?

E quei due punteggi che mi dicono? Cosa valuto? Come li interpreto?

Sembra facile ...proviamo con un questionario

~~HiPIC~~ Hierarchical Personality Inventory for Children

Istruzioni

Il questionario contiene affermazioni che si riferiscono a comportamenti che possiamo osservare quotidianamente nei bambini.

Per cortesia, accanto ad ogni affermazione segni una sola risposta, mettendo una crocetta sul punto che meglio di altri indica quanto il comportamento descritto è caratteristico di suo figlio/sua figlia.

Ad ogni numero indicato accanto alle affermazioni corrisponde una risposta come qui indicato:

- ① per nulla caratteristico
- ② poco caratteristico
- ③ piuttosto caratteristico
- ④ caratteristico
- ⑤ molto caratteristico

Descriva il bambino/a tenendo presente il modo in cui si è comportato generalmente nel corso di quest'ultimo anno.

Per cortesia, si assicuri di aver segnato una risposta per ogni affermazione.

Esempio

Se considera, ad esempio, l'affermazione "Gli/Le piace ascoltare musica" caratteristica di suo figlio, allora faccia una crocetta sulla risposta 4:

Gli/Le piace ascoltare musica

① ② ③ ④ ⑤

È **importante** che lei tenga presente

- ✓ che non esistono risposte giuste o sbagliate: ciascun bambino è unico e le risposte da lei fornite riflettono semplicemente questa unicità;
- ✓ che il questionario è assolutamente anonimo nel rispetto della legge sulla privacy;
- ✓ che non siamo per nulla interessati a valutare caratteristiche del singolo bambino, ma esclusivamente ad analizzare i dati rilevati su un campione il più ampio possibile;
- ✓ che preferiamo ci restituisca il questionario in bianco se non è interessato a collaborare
- ✓ e non segni risposte a caso.

~~HiPIC~~ Hierarchical Personality Inventory for Children

- ① per nulla caratteristico
- ② poco caratteristico
- ③ piuttosto caratteristico
- ④ caratteristico
- ⑤ molto caratteristico

1. parla facilmente con gli altri	① ② ③ ④ ⑤
2. sa essere tollerante verso gli altri	① ② ③ ④ ⑤
3. si impegna al massimo nelle cose che fa	① ② ③ ④ ⑤
4. ha paura di fallire	① ② ③ ④ ⑤
5. è capace di usare le cose d'ogni giorno in un modo nuovo	① ② ③ ④ ⑤
6. parla di sé e delle proprie esperienze spontaneamente	① ② ③ ④ ⑤
7. è pronto a polemizzare	① ② ③ ④ ⑤
8. lascia tutto in disordine	① ② ③ ④ ⑤
9. ha pochi complessi	① ② ③ ④ ⑤
10. vuole conoscere a fondo le cose	① ② ③ ④ ⑤
11. guarda alla vita con ottimismo	① ② ③ ④ ⑤
12. rispetta le regole della buona educazione	① ② ③ ④ ⑤
13. riesce a tenersi impegnato a lungo con la stessa cosa	① ② ③ ④ ⑤
14. ha bisogno di poche spiegazioni per riuscire a capire	① ② ③ ④ ⑤
15. è costantemente in movimento	① ② ③ ④ ⑤
16. fa il "capo" del gruppo	① ② ③ ④ ⑤
17. fa le cose in modo sbrigativo	① ② ③ ④ ⑤
18. condivide le proprie cose con gli altri bambini	① ② ③ ④ ⑤
19. ha difficoltà a fare nuove amicizie	① ② ③ ④ ⑤
20. considera innanzitutto le proprie esigenze	① ② ③ ④ ⑤
21. ricerca la perfezione	① ② ③ ④ ⑤
22. si preoccupa facilmente	① ② ③ ④ ⑤

Sembra facile ...proviamo con un questionario noto come HipiC

SCALA P. Grezzo			DOMINIO P. Grezzo
(21)	Ansia	36 - (21) =	(15) +
(9)	Sicurezza		(9) =
		STABILITÀ EMOTIVA p. tot.	(24)
(19)	Energia		(19) +
(8)	Espressività		(8) +
(16)	Ottimismo		(16) +
(27)	Timidezza	36 - (27) =	(9) =
		ESTROVERSIONE p. tot.	(52)
(26)	Creatività		(26) +
(13)	Intelletto		(13) +
(18)	Curiosità		(18) =
		IMMAGINAZIONE p. tot.	(57)
(8)	Altruismo		(8) +
(7)	Dominanza	36 - (7) =	(29) +
(21)	Egocentrismo	36 - (21) =	(15) +
(7)	Ubbidienza		(7) +
(30)	Irritabilità	36 - (30) =	(6) =
		BENEVOLENZA p. tot.	(65)
(9)	Concentrazione		(9) +
(7)	Perseveranza		(7) +
(12)	Ordine		(12) +
(9)	Motivazione alla riuscita		(9) =
		COSCIENZIOSITÀ p. tot.	(37)

	Punteggi		Profilo grafico (punti Sten)									
	Grezzo	Sten	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ansia	(21)	(7)										
Sicurezza	(9)	(1)										
STABILITÀ EMOTIVA	(24)	(1)										
	(19)	(4)										
Espressività	(3)	(1)										
Ottimismo	(2)	(2)										
Timidezza	(10)	(10)										
ESTROVERSIONE	(1)	(1)										
Creatività	(6)	(7)										
Intelletto	(13)	(1)										
Curiosità	(18)	(3)										
IMMAGINE	(57)	(3)										
Altruismo	(8)	(1)										
Dominanza	(7)	(2)										
Egoismo	(21)	(8)										
Ubbidienza	(7)	(1)										
Irritabilità	(30)	(10)										
BENEVOLENZA	(65)	(1)										
Concentrazione	(9)	(1)										
Perseveranza	(7)	(1)										
Ordine	(12)	(3)										
Motivazione alla riuscita	(9)	(1)										
COSCIENZIOSITÀ	(37)	(1)										

Se applico il noto MMPI ...

L	F	K	Hs	D	Hy	Pd	Mf	Pa	Pt	Sc	Ma	Si			
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	0			
52	101	35	68	68	47	67	67	90	79	81	72	75			
			6	8	7	0	9	1	2	4	5	3	F	L	K

6* 8" 709' 1245-/ 3 F**-L/:K

oppure le macchie di Rorschach



oppure le tavole TAT



o i test grafici



In realtà non è affatto banale

A che scopo somministrare uno strumento di assessment psicologico (SAP)?

Quale lo strumento disponibile più adatto?

Di cosa si compone lo SAP?

A chi posso somministrare lo SAP?

Come va somministrato?

Come valuto/correggo le risposte?

Come calcolo il punteggio?

Come interpreto quel punteggio?

Quali decisioni prendere?

Come posso restituire l'informazione?

Un buon manuale dovrebbe permettermi di rispondere a tutte queste domande e di più

occupiamoci del punteggio grezzo e della sua trasformazione e interpretazione in punteggio standardizzato e normalizzato

L'andamento dei dati: Stimatori descrittivi

- Media:
 - di cosa mi informa?
 - a cosa serve?
- La deviazione standard
 - di cosa mi informa?
 - a cosa serve?
- La frequenza dei valori osservati
 - di cosa mi informa?
 - a cosa serve?
- La distribuzione normale o gaussiana
 - Di cosa mi informa?
 - A cosa mi serve?
- La forma dell'andamento dei dati
 - Di cosa mi informa?
 - A cosa mi serve?

La taratura: Dati normativi di un test psicologico

- già verificati validità e affidabilità del test
- Campione ampio e rappresentativo della popolazione di riferimento
- L'errore std della media dipende da varianza e numerosità:

$$SE_{media} = SD_x / \sqrt{N}$$

- $SE_{media} = 2 / \sqrt{100} = 0.2$
 - $SE_{media} = 2 / \sqrt{1000} = 0.06$
 - in generale, maggiore è N, più puntuale è lo stimatore
- Analisi preliminari: differenze nei valori medi rispetto a variabili demografiche (o altre variabili sensibili)

La taratura: Dati normativi di un test psicologico

La taratura:

1. Punteggi grezzi vengono espressi in R_p

$$R_p(X) = \frac{cf_b + 0.5(f_i)}{N} \times 100$$

si calcolano per tanto per ogni punteggio osservato o osservabile lungo un continuum:

- frequenza osservata (f_i)
- frequenza cumulata (cf_i)
- rango percentile

2. Punti z e punti z normalizzati (servendosi delle tavole della distribuzione normale)

La taratura: Dati normativi di un test psicologico

Punteggi grezzi	Frequenze osservate	Frequenze cumulate	Rango percentile	Punti z normalizzati
11	20	20	1	-2,33
12	10	30	2	-2,06
13	60	90	4	-1,75
14	50	140	8	-1,41
15	120	260	13	-1,13
...				
25	20	1500	99	2,33


$$R_p(14) = \frac{90 + 0.5(50)}{1500} \times 100 = 7,7$$

L' 8 % dei punti osservati cade al di sotto del valore 14;
L'area della curva normale che interessa è pertanto 0.077
(.50-.08=.42 compreso tra 0 e ∞)
e il valore z è -1.41

TAV. II. Aree della distribuzione normale standard tra $a = 0$ e $b > 0$

z	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
0.0	.0000	.0040	.0080	.0120	.0160	.0199	.0239	.0279	.0319	.0359
0.1	.0398	.0438	.0478	.0517	.0557	.0596	.0636	.0675	.0714	.0754
0.2	.0793	.0832	.0871	.0910	.0948	.0987	.1026	.1064	.1103	.1141
0.3	.1179	.1217	.1255	.1293	.1331	.1368	.1406	.1443	.1480	.1517
0.4	.1554	.1591	.1628	.1664	.1700	.1736	.1772	.1808	.1844	.1879
0.5	.1915	.1950	.1985	.2019	.2054	.2088	.2123	.2157	.2190	.2224
0.6	.2258	.2291	.2324	.2357	.2389	.2422	.2454	.2486	.2518	.2549
0.7	.2580	.2612	.2642	.2673	.2704	.2734	.2764	.2794	.2823	.2852
0.8	.2881	.2910	.2939	.2967	.2996	.3023	.3051	.3078	.3106	.3133
0.9	.3159	.3186	.3212	.3238	.3264	.3289	.3315	.3340	.3365	.3389
1.0	.3413	.3438	.3461	.3485	.3508	.3531	.3554	.3577	.3599	.3621
1.1	.3643	.3665	.3686	.3708	.3729	.3749	.3770	.3790	.3810	.3830
1.2	.3849	.3869	.3888	.3907	.3925	.3944	.3962	.3980	.3997	.4015
1.3	.4032	.4049	.4066	.4082	.4099	.4115	.4131	.4147	.4162	.4177
1.4	.4192	.4207	.4222	.4236	.4351	.4265	.4279	.4292	.4306	.4319

TAV. II. Aree della distribuzione normale standard tra $a = 0$ e $b > 0$

z	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
1.5	.4332	.4345	.4357	.4370	.4382	.4394	.4406	.4418	.4429	.4441
1.6	.4452	.4463	.4474	.4484	.4495	.4505	.4515	.4525	.4535	.4545
1.7	.4554	.4564	.4573	.4582	.4591	.4599	.4608	.4616	.4625	.4633
1.8	.4641	.4649	.4656	.4664	.4671	.4678	.4686	.4693	.4699	.4706
1.9	.4713	.4719	.4726	.4732	.4738	.4744	.4750	.4756	.4761	.4767
2.0	.4772	.4778	.4783	.4788	.4793	.4798	.4803	.4808	.4812	.4817
2.1	.4821	.4826	.4830	.4834	.4838	.4842	.4846	.4850	.4854	.4857
2.2	.4861	.4864	.4868	.4871	.4875	.4878	.4881	.4884	.4887	.4890
2.3	.4893	.4896	.4898	.4901	.4904	.4906	.4909	.4911	.4913	.4916
2.4	.4918	.4920	.4922	.4925	.4927	.4929	.4931	.4932	.4934	.4936
2.5	.4938	.4940	.4941	.4943	.4945	.4946	.4948	.4949	.4951	.4952
2.6	.4953	.4955	.4956	.4957	.4959	.4960	.4961	.4962	.4963	.4964
2.7	.4965	.4966	.4967	.4968	.4969	.4970	.4971	.4972	.4973	.4974
2.8	.4974	.4975	.4976	.4977	.4977	.4978	.4979	.4979	.4980	.4981
2.9	.4981	.4982	.4982	.4983	.4984	.4984	.4985	.4985	.4986	.4986
3.0	.4987	.4987	.4987	.4988	.4988	.4989	.4989	.4989	.4990	.4990

La taratura: Dati normativi di un test psicologico

3. Definiti i punteggi z normalizzati, si può procedere con ulteriori trasformazioni in punteggi normativi tipo

- T con $M = 50$ e $SD = 10$
- Punteggi QI $M = 100$ $SD = 15$
- Punteggi sten $M = 5.5$ e $SD = 2$
- o altre scale secondo la formula $X = \bar{X} + z s_x$

se $z = -1.41$

$T = 50 + (-1.41 * 10) = 36$

$\text{Sten} = 5.5 + (-1.41 * 2) = 2,7$

Tabella B.4: Genitori (madri e padri), punti STEN normalizzati per i 5 domini HiPIC, distinguendo tra bambini (maschi e femmine) per fasce d'età

Legenda. S = Stabilità emotiva; E = Estroversione; I = Immaginazione; B = Benevolenza; C = Coscienziosità.

Punteggi grezzi						Punteggi grezzi				
6/9 anni						10/12 anni				
Punto	S	E	I	B	C	S	E	I	B	C
Sten										
1	12	24	18	30	24	12	24	18	30	24
	26	61	50	69	50	25	60	46	69	48
2	27	62	51	70	51	26	61	47	70	49
	30	70	55	81	57	28	67	53	82	57
3	31	71	56	82	58	29	68	54	83	58
	33	78	61	90	67	33	75	58	91	65
4	34	79	62	91	68	34	76	59	92	66
	36	86	66	97	74	36	81	65	99	73
5	37	87	67	98	75	37	82	66	100	74
	40	92	72	105	82	40	88	69	108	81
6	41	93	73	106	83	41	89	70	109	82
	44	99	77	114	89	44	96	74	116	88
7	45	100	78	115	90	45	97	75	117	89
	48	105	82	121	97	47	102	79	124	96

MMPI-A: un altro esempio

grezzo	T- Depressione	T-PD	T-Sc
40	101 > 5 SD	103	74
30	74 = 2,4 sd	77	61
20	50 = 0 sd	50	49
10	32 = -1,8 sd	35	41
5	30 = -2 sd	30	35

0.50 -0.4772 → solo il 2,28 % riporta
punteggi inferiori o uguali a T = 30

0.50 -0.4918 → meno dell'1 % riporta punteggi ≥ 74

MMPI: Interpretazione mediante configurazioni di profili

! 110-119

** 100-109

* 90-99

“ 80-89

‘ 70-79

- 60-69

/ 50-59

: 40-49

30-39

T < 29 alla destra di #

Codice singolo

Codice a due punte

Codice a tre punte

Interpretazione mediante configurazioni di profili ESEMPIO

L F K Hs D Hy Pd Mf Pa Pt Sc Ma Si

1 2 3 4 5 6 7 8 9 0

52 101 35 68 68 47 67 62 90 79 81 72 75

6 8 7 0 9 1 2 4 5 3 F L K

6* 8'' 709' 1245-/ 3 F**-L/:K

occupiamoci dell'affidabilità del punteggio e
dell'errore di misurazione

L'affidabilità

- costituisce parte integrante delle verifiche empiriche sulla validità di uno strumento di misurazione: se esso non è affidabile, non ha senso verificarne altri aspetti
- una misura è affidabile se produce risultati stabili o costanti
 - da una misurazione all'altra della stessa variabile,
 - nelle stesse persone,
 - a parità di condizioni
 - nonostante variazioni accidentali
- il concetto di affidabilità è legato alla teoria classica della misurazione

Affidabilità: teoria classica della misurazione

Assunzioni alla base della teoria:

- le prove cui un soggetto si sottopone sono indipendenti le une dalle altre, si tratti dei singoli item di una scala o di misurazioni ripetute dello stesso test
- ogni osservazione è la somma di una componente vera e di una componente **d'errore casuale**

$$X_i = V_i + E_i$$

Punteggio vero

È un punteggio teorico,
il valore medio di infinite misurazioni,
che non osservo mai direttamente

NON è un indice di una prestazione reale o valida e
dunque non è un indice della validità di costrutto

punteggio vero $\neq$ prestazione reale

ma i due saranno tanto più correlati quanto maggiore è
la validità di costrutto

Metodi di stima dell'affidabilità

- Coerenza interna (Alpha di Cronbach) – valutata sulla coerenza delle risposte a più stimoli, unica sessione di valutazione
- Test-retest: correlazione tra punteggi aggregati osservati per lo stesso campione di persone in due occasioni di misurazione separate da un arco temporale
 - Affidabilità: l'instabilità è dovuta solo ad errore casuale, il punteggio vero rimane invariato da un'occasione all'altra
 - Stabilità: l'instabilità del punteggio dipende anche da cambiamento nel punteggio vero, rimane stabile quota di punteggio vero
- Inter-rater o tra valutatori: correlazione tra più valutatori che valutano lo stesso target

Le forme di verifica dell'affidabilità NON sono intercambiabili

Affidabilità

Scala	Test-retest (M-F) USA	Alpha (M-F)
L (15)	.77 - .81	.75 - .65
F (60)	.78 - .69	.82 - .79
K (30)	.84 - .81	.85 - .83
Hs (32)	.85 - .85	.83 - .82
D (57)	.75 - .77	.62 - .70
Hy (60)	.72 - .76	.62 - .62
Pd (50)	.81 - .79	.65 - .70
Mf (56)	.82 - .73	.57 - .34
Pa (40)	.67 - .58	.58 - .59
Pt (48)	.89 - .88	.91 - .90
Sc (78)	.87 - .80	.91 - .90
Ma (46)	.83 - .68	.57 - .63
Si (62)	.92 - .91	.84 - .84

Dall'affidabilità all' Errore standard della misura

Dispersione dei punteggi osservati intorno ai punteggi veri:

$$s_E = s_X \sqrt{1 - r_{tt}}$$

Grazie all'errore standard della misura e in base alle proprietà della distribuzione normale, è possibile definire un intervallo di fiducia per il punteggio vero a partire dal punteggio osservato come segue:

$$V' = X \pm s_E z_{1-\alpha}$$

Dall'affidabilità all' Errore standard della misura

- Dato il livello di probabilità che possiamo prefissare $\alpha = .05$,
- tale per cui intendiamo definire un intervallo di confidenza del 95% entro il quale ricade probabilisticamente il punteggio vero,
- supposto che il livello di affidabilità del test sia $r_{tt}=.80$
- la sua deviazione standard sia pari a 8
- pertanto l'errore standard di misura

$$s_E = s_X \sqrt{1 - r_{tt}}$$

$$s_E = 8\sqrt{1 - .80} = 3.56$$

- per il punteggio osservato $QI = 110$,
- si stima che il suo punteggio vero sia compreso tra $110 \pm (3.56 * 1,96)$ con una probabilità pari a .95.

E l'unicità della persona?

Approcci idiografico e nomotetico

Nomotetico

- campioni di individui
- leggi generali
 - categorie descrittive
 - processi

Nomotetico → Idiografico

- cornice teorica interpretativa
- leggi generali che funzionano anche per il singolo

Idiografico

- singolo individuo
- leggi idiografiche per descrivere e comprendere un sistema unitario e unico di funzionamento

Idiografico → Nomotetico

- verifica della validità di una teoria generale
- suggerisce meccanismi di funzionamento generali